



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 4398 del 07/10/2009

OGGETTO: Autorizzazione trattamento CIGS in deroga ex D.M. 43297/2008.

Ditta richiedente: BUSON SANTE

Unità interessata/e in: PERMUNIA (PD)

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO

Visto il verbale di Accordo Governativo, sottoscritto in data 18 marzo 2008 presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. 9 aprile 2008 di destinazione dei fondi per la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria, mobilità e disoccupazione speciale per l'anno 2008;

Considerato che l'INPS, con nota della Direzione Regionale Veneto, Prot. n. 0001234 del 20 Marzo 2009, ha comunicato di avere somme residue economizzate sugli stanziamenti effettuati con i quattro decreti (2005-2008) relativi al Veneto;

Visto il Protocollo sulle linee guida operative in materia di trattamento di integrazione salariale straordinaria in deroga di cui all'Accordo Regionale dell'11.03.2008 recepito nell'accordo governativo del 18.03.2008 di cui al DM n. 43297 del 9 aprile 2008;

Vista la nota del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 13.09.2007 prot. n. 14\9792 secondo la quale "le risorse finanziarie già attribuite a valere sugli esercizi finanziari 2004,2005,2006,2007 per la parte immediatamente disponibile - non ancora spese - già attribuite ai territori e ai settori con decreti interministeriali intervenuti entro il 31 dicembre 2007, possono essere utilizzate oltre tale termine e fino al completo esaurimento";

Vista la nota prot. n. 14/9220 del 25.05.2009 del Direttore Generale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e I.O. del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con la quale è stato disposto l'immediato trasferimento a questo Assessorato al Lavoro – Direzione Lavoro della Regione del Veneto anche delle pratiche non ancora definite dalla Direzione Regionale del Lavoro del Ministero del Lavoro relative all'anno 2008, a cavallo tra il 2008 e 2009 e presentate prima del 16.04.2009;

Vista l'istanza presentata in data 22/04/2008, con la quale il/la Signor BUSON SANTE, nella qualità di titolare della Ditta BUSON SANTE, con sede in PERMUNIA (PD), VIA BRIGATA JULIA, 9A, n. **matricola Inps** 5406231285, ha chiesto la concessione dei benefici di cui al citato decreto, dal 01/10/2007 al 21/12/2007 per n. 6 dipendenti con SOSPENSIONE A ZERO ORE per n. 288 giornate;

Vista la regolarità del verbale di consultazione sindacale sottoscritto in data 18/10/2007;

Verificato l'ordine di priorità della istanza;

Verificata la completezza della documentazione;

Verificata l'anzianità lavorativa di almeno 90 giorni alla data di sospensione dei dipendenti per i quali il trattamento in deroga è stato chiesto;

Considerato che l'impresa appartenente al settore METALMECCANICO ARTIGIANO rientra tra quelle che il decreto citato ammette al beneficio della integrazione salariale straordinaria in deroga;

Considerato che il trattamento di integrazione salariale straordinario in deroga non supera le centottanta giornate per lavoratore nell'anno 2008;

Decreta

1) di autorizzare il/la richiedente BUSON SANTE, con sede in PERMUNIA (PD), VIA BRIGATA JULIA, 9A, ad usufruire del trattamento di integrazione salariale straordinaria in deroga che sarà erogato dall'INPS con i considerati residui economizzati, nei termini che seguono:

- a) N° dipendenti interessati alla sospensione / riduzione di orario: 6
- b) Periodo: dal 01/10/2007 al 21/12/2007
- c) N° complessivo giornate: 288
- d) Modalità di orario: SOSPENSIONE A ZERO ORE
- e) Autorizzazione al pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS: NO

2) di comunicare il presente provvedimento agli interessati e di ritenerlo notificato mediante la pubblicazione dell'oggetto dello stesso sul BUR, mentre il testo originale resta a disposizione presso la Direzione Lavoro della Regione Veneto e la copia digitale sarà scaricabile dal sito www.regione.veneto.it

3) Nel caso di reiezione l'azienda potrà presentare ricorso in opposizione alla Direzione Lavoro entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notizia della reiezione;

F.to Dott. Pier Angelo Turri